



MA ASPETTATE FINO A CHE AVRETE IL LIBRO

Molte volte i credenti nel Messaggio si chiedono perché ci sono così tante malcomprensioni, così tante diverse interpretazioni su quello che dice il Fratello Branham. Dove risiede la causa? È mai possibile che il Fratello Branham non sia stato chiaro nel suo insegnamento? È mai possibile che egli abbia usato un parlare ambiguo, un suono incerto, e questo dà spazio alle varie idee che alcuni credenti si fanno su ciò che egli ha insegnato?

Certo, tutti sanno che anche se una cosa è chiaramente espressa, per alcuni però essa non lo è. Ognuno ha il suo modo di capire, di vedere, di intendere. Perfino quando parlava Gesù a volte i discepoli Lo comprendevano male. Da qualche parte il Fratello Branham dice che il comprendere male fa parte della natura umana. Che sia qui dove risiede questo problema?

Io credo che ci sono tre punti da considerare. Primo: c'è lo spirito del Diavolo che cerca sempre di far vedere la Parola di Dio sotto una luce diversa da quella in cui Essa veramente è, come fece con Eva nel Giardino dell'Eden. Secondo: c'è la natura umana che, essendo che essa non è perfetta, allora tende sempre a far vedere le cose in modo carnale, a proprio favore. Terzo: c'è differenza tra il dire una cosa facendo un "discorso pubblico" e il dirla mettendola per "iscritto". A volte facendo un discorso in pubblico, una predica, un sermone, essendo che si parla sotto ispirazione e davanti a persone che hanno diverse esigenze, capita spesso che il predicatore si sente guidato a presentare una cosa sotto diversi punti di vista i quali, al momento, sembrano essere in contraddizione. Ma quando invece si mette il "pensiero" del sermone per iscritto, allora esso viene impostato in modo molto più chiaro, poiché si cercano le espressioni più adatte, si coordinano i concetti in modo più chiaro ed armonioso, si eliminano le ripetizioni, si usa una grammatica corretta; e tutto questo contribuisce a rendere assolutamente chiaro ciò che uno vuole dire.

Ora, sul primo punto nessuno può fare qualcosa, poiché il Diavolo è sempre in azione per tergiversare la Parola di Dio. Quello è il suo mestiere, ed egli lo sa fare molto bene, e Dio non fa nulla per fermarlo. Nel secondo caso non si può fare molto, poiché sembra proprio che alcuni credenti sono specializzati nel comprendere le cose nel modo contrario. Che sia questione di Seme? Che sia questione di Predestinazione? Che sia questione di Rivelazione, che Dio si rivela a chi Lui vuole? Chissà! Nel terzo caso invece tutti i profeti hanno fatto molto per rendere chiara la loro predicazione. Tutti lo hanno fatto, tutti i profeti così detti "maggiori", i quali hanno avuto la Parola del Signore per il loro giorno.

Prendiamo Mosè. Certamente Mosè predicò moltissimi sermoni. Ma noi non ne abbiamo nemmeno uno trascritto parola per parola, così come egli lo ha dato. Però egli mise per "iscritto" il "pensiero" dei suoi sermoni; egli mise per iscritto il "messaggio" dei suoi sermoni; egli mise per iscritto la "sostanza" dei suoi sermoni. E questa "sostanza", questo "pensiero", questo "messaggio", è ciò che Dio ha fatto arrivare fino a noi: i primi cinque libri della Bibbia.

Prendiamo Samuele. Di certo Samuele predicò molti sermoni. Però di essi noi non ne abbiamo nemmeno uno trascritto parola per parola. Però egli mise per iscritto il "pensiero" dei suoi sermoni,

il “succo”, la “sostanza”, cioè: quello che doveva andare oltre e arrivare fino a noi come Parola di Dio.

La stessa cosa fu con tutti gli altri profeti del Signore. Perfino con Gesù stesso fu così. Noi non abbiamo nemmeno un sermone di Gesù scritto parola per parola, ma abbiamo il “succo” dei Suoi sermoni, la “sostanza”, il “pensiero”, che i quattro Evangelisti scrissero.

La stessa cosa fu con Pietro. Chissà quanti sermoni avrà predicato Pietro! Però noi abbiamo solo qualcosa nel Libro degli Atti e due sue piccole Epistole. Tutto il resto che egli predicò noi non ce l’abbiamo. Lo stesso fu con tutti gli altri Apostoli. Di alcuni di loro noi addirittura non abbiamo nemmeno un Sermone!

Con l’Apostolo Paolo fu la stessa cosa. Noi non abbiamo nemmeno un sermone di Paolo trascritto parola per parola, ma abbiamo le sue “lettere”, le sue “epistole”, dove egli scrisse i Comandamenti del Signore (I Cor. 14:37).

Ora, essendo che è stato così con i profeti del Signore del passato, poteva essere diversamente col profeta del Signore del presente, il Fratello Branham? No, non poteva essere differente. Ecco perché noi abbiamo il Libro intitolato: *Una Esposizione Delle Sette Epoche Della Chiesa*.

Ora, se i sermoni registrati su nastro magnetico fossero stati sufficienti per trasmetterci in modo chiaro e comprensibile il Messaggio, perché allora il Fratello Branham fu spinto a scrivere questo Libro? Se lo Spirito Santo lo ha spinto a scriverlo, allora significa che questo è il piano di Dio. Infatti se noi lasciamo parlare il Fratello Branham, egli ci dice che quello che lui voleva dire nei suoi sermoni noi lo vedremo *chiaramente* nel suo Libro. Ciò significa che nei suoi sermoni, nei nastri, è possibile che uno *non veda chiaramente* ciò che il profeta voleva dire.

Quindi nel ministero del Fratello Branham noi non troviamo un nuovo modo di portare la Parola al popolo, ma troviamo invece la “ripetizione” di un modello che si è sempre ripetuto nei secoli passati nel ministero degli altri profeti maggiori, e cioè: predicare la Parola, e poi scrivere il “succo”, la “sostanza”, il “pensiero”, così che il popolo avesse una chiara esposizione del Messaggio che Dio dava tramite il Suo profeta di quella epoca.

Nel Libro delle Sette Epoche, a pagina 194, par. 5-121 (edizione con copertina dorata; e a pagina 183-184 edizione con copertina nera), il Fratello Branham spiega quale fu la causa che indusse i vescovi nell’errore quando introdussero la dottrina dei Nicolaiti. Il profeta dice che l’errore essi lo commisero perché si attenero alla “testimonianza” di Paolo, cioè al “discorso”, al “racconto”, anziché attenersi alle sue “Epistole”.

Ma no! I vescovi non vollero attenersi alle epistole di Paolo, ma piuttosto essi si servirono della testimonianza di Paolo quando, in Atti 20, egli chiamò gli anziani da Efeso a Mileto.

Vedete come il profeta stesso ci dice che dando ascolto alla testimonianza, al racconto, al discorso, si può fraintendere quello che uno dice?

Ora, pensate che ora le cose siano cambiate? No, no. Anche ora noi abbiamo lo stesso pericolo. Infatti, tra i credenti nel Messaggio ci sono così tante diverse vedute! Così tante diverse dottrine! Così tante incomprensioni! Dove risiede la causa di tutto questo? Buona parte della causa risiede nel fatto che si ascoltano solo i nastri e non si mette enfasi su quello che il profeta dice nel Libro delle Sette Epoche, la sua Epistola. Io credo che molta causa risiede proprio in questo.

Ora, con questo io non intendo minimamente dire che non bisogna ascoltare i nastri, né che nei nastri non ci sia il COSÌ DICE IL SIGNORE. No, io non intendo dire questo. Io credo nell’ascoltare i nastri. Io credo che i nastri sono il COSÌ DICE IL SIGNORE. Però non dimentichiamoci che il profeta “crebbe” nella rivelazione. Ci fu una “crescita” nella rivelazione, che dipendeva dalla misura in cui il Signore gli rivelava le cose; poiché se Dio non rivela, come può l’uomo conoscere di meglio? Per cui noi vediamo che alla “fine” del suo ministero egli aveva la “piena” e “completa” rivelazione della

Parola, tutto ciò che Dio gli aveva rivelato. Come dire: Quando il profeta giunse alla fine de suo ministero, Dio aveva terminato di mostrargli “l’intero quadro”. Alla fine del suo ministero il profeta aveva ora “l’assoluto” dell’intera Rivelazione di Gesù Cristo. Alla fine del suo ministero, “il Mistero di Dio era compiuto” (Ap.10:7).

E il Libro delle Sette Epoche fu completato alla FINE del suo ministero. Questo ci indica, **INDISCUTIBILMENTE**, che nel Libro noi abbiamo LA “COMPLETA” E “FINITA” RIVELAZIONE DELLA PAROLA, mentre nei nastri noi ce l’abbiamo in modo “progressivo” e in modo “sparpagliato”. Nel Libro invece noi ce l’abbiamo in modo “finito” e in modo “messo assieme nel suo intero contesto”.

Nel Libro noi abbiamo IL QUADRO COMPLETO della Rivelata Parola di Dio. Nel Libro noi abbiamo “i pezzi del Puzzle tutti messi assieme”, e il Quadro è chiaro, è perfetto, è completo; e noi non abbiamo da fare nulla per cercare di mettere i pezzi assieme, POICHÉ PER NOI LI HA MESSI IL PROFETA STESSO!

Vedete quanto è stato buono il Signore? Egli ha ispirato il Suo profeta a parlarci la Sua Parola, e poi lo ha ispirato a mettere assieme il contesto di tutto ciò che egli ha predicato in tutti gli anni del suo ministero, in modo che noi avessimo un “quadro completo e perfetto” di tutto quello che Dio ci ha detto e rivelato. Così noi non abbiamo bisogno di mettere assieme le diverse cose; poiché per noi le ha messe assieme il profeta stesso. Oh, fratelli e sorelle mie, non è questa grazia di Dio?

Ascoltando i diversi Messaggi predicati in anni diversi, in luoghi diversi, in circostanze diverse, noi a volte riscontriamo che sembra che il profeta si contraddica nella dottrina. Dico “sembra” che si contraddica; ma non è così. Noi non dobbiamo dimenticare che il profeta si è trovato ad esporre la Parola a gruppi diversi, a denominazioni diverse, a credi diversi; e non è facile parlare quando si ha degli uditori diversi. Ecco allora che, agendo con saggezza e con la speranza di raggiungere le anime che sono intrappolate nei diversi credi denominazionali, il profeta pare che a volte si contraddica. Ma erano le “circostanze” che lo costringevano a spiegarsi in modi diversi! Era la maturità o l’immaturità della gente che lo costringeva ad esprimersi in modi diversi! Comprendete?

Ora, che succede; succede che quando si leggono i Messaggi a volte, comparando quello che dice in un Messaggio con quello che dice in un altro Messaggio, sembra che il profeta si contraddica. E succede pure che un credente mette enfasi su quello che il profeta dice in un certo Messaggio, mentre l’altro credente mette enfasi su quello che egli legge in un altro Messaggio, e così questi due credenti si scontrano l’un l’altro e si dividono solo perché ognuno di loro mette enfasi su quello che il profeta dice in un certo Messaggio.

Succede anche che alcuni ministri mettono enfasi su una certa cosa che essi trovano in qualche Messaggio, e su quella cosa poi fabbricano una dottrina, e finiscono fuori strada. Faccio un esempio. Il movimento chiamato “Sette Tuoni” mette molta enfasi su quello che il profeta dice nel Messaggio *La Statura Di Un Uomo Perfetto*, e su ciò hanno fabbricato la dottrina che i sette tuoni sono le sette virtù descritte in II Pietro, 1. Ora, quello che il profeta predica in quel Messaggio è verità; però la “conclusione” a cui sono giunti questi credenti, che i Sette Tuoni sono le sette virtù, è FALSA. Perché essi sono finiti nel falso? Perché hanno messo enfasi solo in un punto. Se essi andassero nel Libro delle Sette Epoche, allora vedrebbero CHIARAMENTE cosa ha insegnato il profeta sui Sette Tuoni.

Un giorno Gesù disse: “*Queste cose bisogna praticare, senza tralasciare le altre*”. (Mat.23:23). Ossia: “Queste Scritture bisogna ascoltare, senza ignorare le altre”.

Vedete, noi dobbiamo osservare “l’intero” quadro. Noi dobbiamo vedere il Messaggio nel “suo insieme”. E Dio, sapendo che abbiamo un Diavolo che è molto bravo nel tergiversarci la Parola, conoscendo che la nostra natura umana tende sempre a malcomprendere, ecco allora che ha spinto il Suo profeta a SCRIVERE “l’insieme” del messaggio, a scrivere un “quadro completo” e “chiaro” di ciò che dice il Messaggio. E questo quadro è il Libro delle Sette Epoche della Chiesa.

Nel Libro delle Sette Epoche della Chiesa noi abbiamo la “spiegazione” fatta dal profeta stesso di ciò

che egli ha predicato nei suoi sermoni. In altre parole: ESSO È IL PROFETA STESSO CHE CI SPIEGA CIÒ CHE EGLI HA PREDICATO. Proprio come faceva Gesù coi Suoi discepoli; dopo che Egli aveva predicato, poi, in disparte, spiegava loro ciò che Egli aveva predicato, e così essi comprendevano ciò che Egli aveva predicato. Vedete come il Fratello Branham ha seguito lo stesso modello?

Ora:

- Non comprendi cosa egli voleva dire per “Nuova Nascita”? Vai nel Libro delle Sette Epoche, e lì il profeta te lo spiega.
- Non comprendi cosa il profeta intendeva per “Battesimo dello Spirito Santo”? Vai nel Libro delle Sette Epoche, e lì il profeta te lo spiega.
- Non comprendi cosa il profeta intendeva per “Semenza del Serpente”? Vai nel Libro delle Sette Epoche, e lì il profeta te lo spiega.
- Non comprendi cosa il profeta intendeva circa cosa sono i “Sette Tuoni”? Vai nel Libro delle Sette Epoche, e lì il profeta te lo spiega.
- Non comprendi se “il Fratello Branham era l’ultimo messaggero, o dobbiamo noi aspettarne un altro che guidi la Sposa”? Vai nel Libro delle Sette Epoche, e lì il profeta te lo spiega.
- Non comprendi se con l’apertura dei Sigilli “la grazia è finita”? Vai nel Libro delle Sette Epoche, e lì il profeta te lo spiega.
- Non comprendi se con la venuta del Messaggio il “tempo per andare in chiesa è finito”? Vai nel Libro delle Sette Epoche, e lì il profeta te lo spiega.
- Non comprendi se “avendo i nastri ora non c’è più bisogno di ministri che predicano la Parola”? Vai nel Libro delle Sette Epoche, e lì il profeta te lo spiega.
- Non comprendi che cosa intendeva il profeta per “marchio della bestia”? Vai nel Libro delle Sette Epoche, e lì il profeta te lo spiega.
- Non comprendi cosa intendeva dire il profeta per “immagine della bestia”? Vai nel Libro delle Sette Epoche, e lì il profeta te lo spiega.
- Non comprendi cosa intendeva dire il profeta per “Sigillo di Dio”? Vai nel Libro delle Sette Epoche, e lì il profeta te lo spiega.
- Non comprendi cosa intendeva dire il profeta per “predestinazione”? Vai nel Libro delle Sette Epoche, e lì il profeta te lo spiega.
- Non comprendi cosa fare per ottenere la Rivelazione? Vai nel Libro delle Sette Epoche, e lì il profeta te lo spiega.
- Non comprendi come sono le maschere dietro alle quali si nasconde Satana? Vai nel Libro delle Sette Epoche, e lì il profeta te lo spiega.
- Non comprendi come agiscono i ministri di Satana i quali cercano di sedurre, se fosse possibile, anche gli Eletti? Vai nel Libro delle Sette Epoche, e lì il profeta te lo spiega.
- Non comprendi in che modo la falsa vite e la vera vite stanno assieme fino alla fine? Vai nel Libro delle Sette Epoche, e lì il profeta te lo spiega.
- Non comprendi la Deità? Vai nel Libro delle Sette Epoche, e lì il profeta te lo spiega.
- Non comprendi come mai Dio benedice il Grano e le Zizzanie? Vai nel Libro delle Sette Epoche, e lì il profeta te lo spiega.

— Non comprendi se “la Sposa andrà o non andrà attraverso la Grande tribolazione”? Vai nel Libro delle Sette Epoche, e lì il profeta te lo spiega.

Oh, tutto quello che tu non comprendi, vai nel Libro delle Sette Epoche, e lì il profeta te lo spiega molto chiaramente! E se tu sei predestinato a vedere, di certo vedrai.

Tutto quello che ascoltando i nastri non ti è chiaro, vai nel Libro delle Sette Epoche della Chiesa, e lì il PROFETA, NON CHIUNQUE, ma IL PROFETA STESSO (Dio nel profeta), ti spiega cosa egli intende dire nei vari Messaggi che ha predicato.

E se leggendo i vari Messaggi tu comprendi qualcosa che è contrario a quello che il profeta insegna nel Libro delle Sette Epoche (cosa che può succedere, poiché tutti noi a volte siamo soggetti a “capire male” certe cose), allora la tua interpretazione è sbagliata, è meglio che ti correggi.

Io credo che molte bocche che parlano cose errate possono essere chiuse se semplicemente si andasse a vedere cosa dice il profeta nel Libro delle Sette Epoche della Chiesa.

Come ho detto prima, quando Gesù predicava il Suo sermone, molti non comprendevano, nemmeno i Suoi stessi discepoli Eletti! Ma poi, in privato, in disparte, Egli “spiegava” loro (agli Eletti) ogni cosa (Marco 4:33,34). Questo fu ciò che fece il Figlio dell’uomo durante il Suo ministero. E non si ripeté nel Fratello Branham il ministero del Figlio dell’uomo?

Fratelli miei, sorelle mie, molte incomprensioni, dispute, false dottrine, le quali non producono altro che divisioni e inimicizie tra noi fratelli, potrebbero cessare se noi andassimo semplicemente a consultare la “spiegazione” che il profeta dà su ciò che egli ha predicato: Il Libro delle Sette Epoche della Chiesa. Sì, questo io lo credo. Poiché in quel Libro noi abbiamo L’ASSOLUTO su ciò che il profeta intendeva dire in questo e in quel suo Messaggio.

Ascoltiamo i nastri; leggiamo i Messaggi. Ma quando ci troviamo davanti a qualche dottrina, davanti a qualcosa che non è chiaro, allora, anziché litigare, anziché mettere le nostre idee ed interpretazioni, anziché citare questo e quell’altro Messaggio, andiamo al Libro, andiamo all’Epistola, andiamo alla SCRITTURA PROFETICA; e quello che il profeta dice lì, PRENDIAMOLO COME NOSTRO ASSOLUTO. E così non daremo spazio al Diavolo né ai suoi ministri, i quali non fanno altro che dividerci, confonderci, sviarci, e metterci gli uni contro gli altri.

Ora, lo so che ci sono diverse voci che si sono levate contro al Libro delle sette Epoche della Chiesa, dicendo che in esso ci sono molti errori dottrinali; che esso non è il libro del Fratello Branham ma di Lee Vayle. Ma, hanno esse ragione? Dicono esse la verità? Fratelli, ma perché non diamo ascolto a quello che dice il Fratello Branham su questo Libro, anziché dare ascolto a tutte queste altre voci?

Non sapete voi che se noi ascoltiamo più di una voce, noi rischiamo di cadere nella *Amnesia Spirituale*? E quindi nella Confusione? Nello Smarrimento?

Diamo ascolto solo ad UNA voce, a quella del profeta! Lasciamo le cose esattamente come ce l’ha insegnate il profeta confermato da Dio, e “diciamole” nello stesso modo, e “crediamole” nello stesso modo, e “viviamole” così come sono scritte, senza aggiungerci le nostre idee.

Vediamo ora cosa dice il Fratello Branham su questo Libro delle Sette Epoche della Chiesa:

CONDANNA TRAMITE RAPPRESENTAZIONE - Jeff. 13.11.60.

Io voglio che voi, ciascuno di voi, porti il proprio Libro, porti la propria matita, poiché noi daremo dei tempi, delle date, delle Scritture, sulle Sette Epoche della Chiesa; le Epoche della Chiesa, le ultime sette epoche della chiesa e a come esse vengono su.

Ed esso è un Messaggio profetico. E poi dopo quello... prima io lo predico, poi Esso va nel nastro, nel nastro magnetico, da quello ai registratori, e poi verrà tratto fuori tramite stenografia, e poi scritto a Libro. E il Libro sarà un Commentario sulle Sette

Epoche della Chiesa. E se io non pensassi che Esso fosse **essenziale**, e se io non pensassi che esso fosse di **estremo bisogno**, io di certo non prenderei il tempo della gente per dire questo.

N.B. Lo vedete come il profeta considera il Libro delle sette Epoche? ESSENZIALE, DI ESTREMO BISOGNO.

CONFERENZA - Shreveport. LA. 25.11.60.

Cominciando da Domenica prossima, per una settimana, dal quattro all'undici, a Jeffersonville, io parlerò per otto sere sulle ultime Sette Epoche della Chiesa. Io su questo sto per scrivere un piccolo Commentario. E sembra che il Signore abbia messo sul mio cuore che io prima lo parli davanti alla chiesa. Ed esso andrà su nastro magnetico, e da quello ai registratori, e dai registratori alla macchina da scrivere, macchina da scrivere per stenografo; e poi verrà fuori per la stampa, cosa che comporta almeno tre nuovi libri che vengono ora fuori sulle visioni. Ed allora verrà fuori questo Libro, le ultime Sette Epoche della Chiesa.

LA REGINA DEL SUD - Shreveport, LA. 27.11.60.

Ora, "La Rivelazione" (L'Apocalisse) nella parola Greca significa come il togliere la stoffa che copre una statua; svelarla. Vedete? Ed Esso è la rivelazione di Gesù Cristo nelle Sette Epoche della Chiesa. E su questo io sto scrivendo un piccolo Commentario. Certo, io non so scriverlo, però io devo parlarlo sotto ispirazione, nel modo in cui lo ricevo. E poi, naturalmente, essi lo mettono su nastro magnetico. E poi da lì esso andrà stenografato, e dalla stenografia alla stampa.

E, dunque, noi avremo i nastri, e molto presto noi lo avremo anche in forma di Libro, se piace al Signore.

APOCALISSE, CAPITOLO UNO - Jeff. 04.12.60.

Proprio ora io ho nel mio studio circa cinque o sei Commentari: le *Due Babilonie* di Hislop, il *Libro dei Martiri* di Foxe, ed altri grandi libri; *Il Concilio Preniceano*, circa quattro libri su questo, di circa quattrocento pagine in ciascun libro. E lì troviamo il Concilio di Nicea, e tutta la storia che possiamo trovare; poiché dietro a questo, dai nastri magnetici, noi scriveremo un Commentario sulle Sette Epoche della Chiesa, e lo manderemo in tutto il mondo, se possiamo, poiché noi siamo negli ultimi giorni. Noi siamo al tempo della fine.

Ed io non posso fare ciò in modo così esauriente in una chiesa. E dunque se io mi sedessi giù e scrivessi semplicemente il Libro... Io sento che se vado sul pulpito e l'ispirazione dello Spirito Santo che è tra i Cristiani viene su di me per aiutarmi, allora io sarò più capace di scrivere il Libro, dopo che l'avrò preso dal nastro; poiché è lì che noi di questo otteniamo l'ispirazione.

Certo, nel Libro ciò sarà più corretto, poiché qui dentro noi mettiamo cose che non metteremo nel Libro. Noi prendiamo molto tempo nel ripetere noi stessi, questo io lo faccio, ma poi nel Libro ciò sarà tutto raddrizzato. Però noi cercheremo di averlo tutto, il più che possiamo, nei nastri.

Dunque, quando si viene alla Scrittura, noi useremo la Bibbia. E poi nel Commentario io spiegherò, secondo la storia, chi è stato lo storico che lo ha detto, e via dicendo. Certo, quando ci sarà il Libro, ebbene, allora noi scriveremo ciò tutto correttamente e avremo ogni cosa fatta bene.

L'EPOCA DELLA CHIESA FILADELFIANA - Jeff. 10.12.60.

La ragione per la quale io sto avendo questo, e che i ragazzi lo stanno mettendo su

nastro,... Io sto a studiare per tutto il giorno. Voi direte: "Per tutto il giorno, solo per un piccolo resoconto storico che tu ci dai qui?". No. I punti storici andranno nel Libro. Vedete, io sto facendo questo qui... La ragione del venire qui, è affinché queste cose siano tirate fuori davanti al popolo tramite ispirazione, poiché noi ci raduniamo assieme per avere di questo la parte ispirata. La parte storica io posso leggerla nel libro; però qui è dove io guardo per avere l'ispirazione. Poi noi ciò lo prenderemo su dal nastro. Poi nel Libro noi avremo entrambi la data storica ed anche l'ispirazione che lo Spirito Santo ci ha dato mentre noi siamo assieme qui, in questi luoghi Celesti in Cristo Gesù. Ed io credo che ciò produrrà un piccolo e straordinario Commentario su queste Epoche della Chiesa. E il Signore conceda le Sue benedizioni su di Esso.

LA STATURA DI UN UOMO PERFETTO - Jeff. 14.10.62.

Lo so che ogni volta pronuncio nel modo sbagliato il nome di quest'uomo. Esso è, o "S.T.", oppure "T.S.", qualcosa di simile. Sumler, il Fratello Sumler. Io voglio ringraziare lui e la sua preziosa mogliettina. Io penso che egli abbia speso circa qualcosa come sette mesi per scrivere a macchina queste Sette Epoche della Chiesa. Ed ora ce lo ha rimandato scritto a macchina, pronto per essere controllato, e poi andare in forma di Libro: Le Sette Epoche della Chiesa. Sorella Sumler, ovunque tu sei, di certo tu ci permetterai che noi ti paghiamo per questo. Per quello c'è voluto molto lavoro! Ebbene, Esso è spesso *così*. Solo per leggerlo tutto io impiegherei circa sei mesi! Pensate a quanto ci vuole per tirarlo fuori dal nastro, andando avanti e indietro, e togliere tutte le ripetizioni, e renderlo in forma di Libro! Noi lo prepareremo e poi lo manderemo subito in stampa, poiché noi pensiamo che Esso è una cosa che **le persone devono avere nelle loro mani proprio ora**, così che voi possiate studiarlo.

E Billy mi ha appena mostrato, quando sono ritornato là dietro alcuni momenti fa, che Esso è ora pronto per andare in stampa. Così, Sorella, il Tabernacolo ti pagherà per questo. Io non mi aspetto che tu faccia questo per niente. Se noi avremo il Libro e su di esso dovremo metterci un prezzo, o quello che sia, noi metteremo un prezzo affinché tu prenda comunque qualcosa, se essi lo vendono. Parla coi Responsabili, coi Responsabili Tesorieri, con qualcuno di loro là dentro, ed essi si prenderanno cura di questo per te. Il Signore vi benedica grandemente.

LA FESTA DELLE TROMBE - Jeffersonville, 19.7.64.

Ora, dunque, quando noi terminammo con il Libro della Rivelazione della Chiesa (ciò che Dio fece in quelle Sette Chiese, le quali allora erano nella loro infanzia, o nella loro ombra, lì in Asia Minore), allora lo Spirito Santo rivelò e ci aprì tutti i misteri che c'erano lì dentro, e come Egli ha portato la Sua Chiesa attraverso la storia. E se tu non hai le Sette Epoche della Chiesa su nastro, ciò sarà bene se tu li ascolteresti; e presto esse saranno in forma di Libro.

IL TEMPO DELLA MÈSSE - Phoenix, AZ. 12.12.64.

Ora, io sto scrivendo un Libro, il mio Commentario sui primi quattro capitoli dell'Apocalisse. Spero di averlo molto presto. Esso sarà un grosso Libro. Poi avrò anche un opuscolo di ciascuna epoca della chiesa.

PERCHÉ ESSI DOVEVANO ESSERE PASTORI - Tucson, AZ. 21.12.64.

L'addietro attraverso quelle Sette Epoche della Chiesa, vi erano sette misteri nascosti. Io su questo sto scrivendo un Libro.

DOLORI DI PARTO - Phoenix, AZ. 24.01.65.

Io su questo ho un Libro che sta per uscire; il Commentario dei primi quattro capitoli dell'Apocalisse. Leggetelo, non appena esso verrà fuori dalla stampa; ed Esso prova,

oltre ogni ombra di dubbio, che il Messaggio di Lutero fu: Giustificazione. La Santificazione è il prossimo processo nella nascita naturale, e poi viene la Pentecostale. Esatto.

PORTE NELLA PORTA - Flagstaff, AZ. 06.02.65.

Ora, c'è qualcuno qui dentro che conosce il Dottor Lee Vayle? Io non penso. Egli era un ministro Battista, un Dottore in Teologia, ed egli ha le sue Lauree. Tanto per iniziare, egli era un insegnante di scuola superiore, ed egli è un uomo molto istruito. E i miei nastri sulle Sette Epoche Della Chiesa, li ho mandati a lui per grammatizzarli, poiché il mio vecchio Kentuckiano è tutto sgrammaticato, e ciò non è bene per le persone che leggono i libri; così egli lo sta grammatizzando per me. E poi, dopo che egli lo ha finito, lo ha rimandato indietro un paio di volte per aggiungere altre cose. Così il Libro sta ora per andare in stampa, dopo circa tre o quattro anni.

UN UOMO FUGGE DALLA PRESENZA DEL SIGNORE - Jeffersonville, 17.02.65.

E dunque le "Sette Epoche Della Chiesa" sono finite (è ciò esatto, Fratello Vayle?), e sono ora in stampa. Ed io so che voi Lo volete avere, poiché Esso risponde a molte domande che sono state nel vostro cuore. E dunque dopo quello, ebbene, noi cercheremo di avere i Sette Sigilli aperti nel Libro, sapete, così che ciascuno possa leggerlo nel formato che essi vogliono, e possano comprendere e studiarlo.

Io penso che quando questo è scritto, se esso... Dapprima noi ciò lo prendemmo dritto dal nastro nel modo in cui esso venne scritto, ossia, parlato. E, sapete, il predicare un sermone è una cosa, e poi lo scrivere è un'altra cosa. Vedete, come quando capita che parlando con voi io tocco un soggetto, e voi lo comprendete. Io dico: "Ora, la semenza del serpente...". Vedete? Ebbene, ora, se tu lo lasciassi così, il lettore di quel Libro si chiederà: "Che cos'è questa semenza del serpente?". Vedete? Ed essi non potranno comprenderlo.

Se capita che Esso andrà in posti come Princeton o da qualche altra parte, essi penseranno che noi non siamo persone intelligenti. Così io ho il Fratello Vayle che mi aiuta in questo; teniamo la linea dello stesso pensiero, dandogli però la grammatica. Poiché io sono sicuro che la mia grammatica sarebbe un mistero per loro, certamente. Ma il Fratello Vayle è molto bravo su quello, così egli è come un...

GLI UNTI AL TEMPO DELLA FINE - Jeffersonville, 25.7.65.

Notate. Lasciate che io vi dia un piccolo esempio. Guardate a quelle persone che vennero fuori sotto alla profezia di Mosè, che vennero fuori da quella organizzazione, e che sotto la profezia vennero fuori da ogni cosa; videro grandi opere, e meraviglie, e cose simili, e vennero su fino al confine, al punto in cui stavano per andare dentro. Ora, Lee, lì è dove viene il tuo nome nel Libro.

Vedete, voi questo dovete afferrarlo bene! Voi lo dovete. E anche voi che non siete qui, ma che siete fuori nei collegamenti telefonici. Il Dottor Vayle che sta seduto qui, sta grammatizzando questo Libro delle Sette Epoche della Chiesa.

E il problema venne su, la domanda riguardo al tuo nome che viene tolto via dal Libro della Vita dell'Agnello. Vedete, ciò ha lasciato perplessi molti ministri. Ma aspettate fino a che avrete il Libro; voi questo lo comprenderete, se solo avete in voi un po' di Luce.

CRISTO È RIVELATO NELLA SUA STESSA PAROLA - Jeffersonville, 22.8.65.

Il nostro fratello qui, il Fratello Vayle, è lo scrittore dei Libri. Egli sta ora per avere pronto il Libro "Le Sette Epoche della Chiesa" e sta lavorando con i Sette Sigilli. E noi speriamo di averli fuori presto. Benissimo. Fratello Lee Vayle, Dio ti benedica!

L'INVISIBILE UNIONE DELLA SPOSA DI CRISTO - Shreveport, LA. 25.11.65.

Quando voi leggete il Libro delle Sette Epoche della Chiesa, esso rende chiari i due Libri che per voi sono stati misteriosi. I due Libri, il Libro della Vita... Uno dice che tu puoi metterci dentro il tuo nome, ed esso non viene mai tolto via; e l'altro dice che tu puoi togliere il suo nome fuori dal Libro della Vita. Questo, proprio qui, rende ciò perfettamente chiaro.

CERCANDO DI FARE UN SERVIZIO A DIO SENZA CHE ESSO SIA LA VOLONTÀ DI DIO - Shreveport, LA. 27.11.65.

Voi tutti lo vedrete nel mio Libro. Ciò sarà descritto nelle "Sette Epoche della Chiesa", **cosa che Lui mi ha detto**; per il quale io sto come un testimone a Dio, e che per Esso dovrò essere giudicato al giorno del Giudizio. **Esso viene da Dio, non dal mio pensare.** Notate qui: io pensavo diversamente da quello, se avessi avuto il mio proprio pensiero.

IO HO UDITO, PERÒ ORA VEDO - Shreveport, LA. 27.11.65.

Questa sera sono felice di avere con noi un altro fratello associato. Pochi momenti fa ho guardato attorno ed allora ho visto e riconosciuto il Fratello Gordon Lindsay. Egli è uno dei 'vecchi tempi'; è stato con noi molto tempo fa. Egli sta facendo un grande lavoro di stampa, sta stampando il mio Libro: "Le Sette Epoche della Chiesa".

IL RAPIMENTO - Yuma, AZ. 04.12.65.

¹² Quello rappresenta le Sette Epoche della Chiesa; questo noi ce l'abbiamo qui nel Libro. In esso non c'è alcun lievito, qualcosa di mescolato con esso.

¹³⁷ Vi ricordate qui al tabernacolo, quando quella...—tutti voi avete i nastri; io suppongo che tutti voi li prendete—come in quel giorno lì al tabernacolo il Signore mostrò esattamente dove quelle Epoche della Chiesa sarebbero state, e come esse sarebbero state? Ed io quelle Epoche della Chiesa le avevo disegnate su lì nella lavagna, cosa che voi vedrete riportate qui nel Libro.

Fratelli, avete visto quante volte il profeta ha detto che "nel Libro" **noi avremmo visto meglio** quello che lui ci ha predicato? Avete visto come lui era cosciente che nei nastri qualcosa poteva essere non chiaramente compreso, mentre nel Libro sarebbe stato compreso? Avete visto come il "pensiero" di mettere il Messaggio in forma di Libro veniva da Dio e non dal Fratello Branham?

Inoltre abbiamo una testimonianza di "prima mano" circa tutti i retroscena che riguardano la compilazione del Libro; l'Articolo scritto dalla Sorella Rebecca Branham, intitolato: "Di Chi È Quel Libro?". (chi lo desidera può leggerlo; è il trattato n. 013)

Io personalmente so che durante la sua ultima visita in Sud Africa, il Fratello Branham mentre parlava ad un gruppo di ministri, si rivolse verso un fratello e gli disse: "Fratello, il Libro delle Sette Epoche è il COSÌ DICE IL SIGNORE". Di questo è stato testimone oculare il Fratello Sidney Jackson, di cui il Fratello Branham parla molto bene.

Ora, se Dio ha ritenuto che il Suo profeta mettesse il suo Messaggio in forma di Libro, allora significa che noi **ABBIAMO BISOGNO DI QUEL LIBRO.**

E circa alcuni che fanno differenza tra Le Sette Epoche della Chiesa e i Sette Sigilli, il Fratello Branham dice molte volte che **TUTTO SI LEGA ASSIEME.** Quello che non era ancora stato rivelato su ciò che accadde nelle Epoche della Chiesa, il Signore lo rivelò con l'apertura dei Sigilli, cosa che il Fratello Branham **INSERÌ** nel Libro delle Sette Epoche. Quindi nel Libro delle Sette Epoche noi abbiamo **ANCHE** il contenuto dei Sigilli. Questo lo dice il profeta in moltissimi punti. Ne cito solo un

punto. Nella introduzione al Libro delle Sette Epoche, il profeta dice questo:

Benché questo volume si occupi in se stesso delle varie maggiori dottrine (quali la Deità, Battesimo in Acqua, ecc.) che si trovano nell'Apocalisse, dal capitolo Primo fino al Terzo, il suo tema principale è quello di portare avanti uno studio dettagliato delle Sette Epoche della Chiesa. Questo è necessario onde poter studiare e comprendere il resto dell'Apocalisse, poiché fuori dalle Epoche vengono i Sigilli, e fuori dai Sigilli vengono le Trombe, e fuori dalle Trombe vengono le Piaghe. Come il primo bagliore di una candela Romana, le Epoche della Chiesa sorsero con una iniziale potente illuminazione, senza la quale non vi sarebbe ulteriore luce. Ma una volta che per rivelazione Divina ci viene data la brillantezza delle Sette Epoche della Chiesa, seguirà luce dopo luce, fino a che l'intera Apocalisse si apre davanti ai nostri occhi meravigliati; e noi, edificati e purificati tramite il Suo Spirito, veniamo resi pronti per la Sua gloriosa apparizione: quella del nostro Signore e Salvatore, Gesù Cristo, l'Unico Vero Dio.

Come ho detto prima, io credo che molta incomprensione tra i fratelli svanirebbe se noi andassimo semplicemente a consultare ciò che il profeta dice nel Libro, nella sua Epistola. Questo io lo credo fermamente.

Però io ho notato che sono MOLTO POCHI coloro che fanno riferimento al Libro quando si trovano in disaccordo con un altro fratello circa qualcosa di basilare che ha detto il profeta. POCHISSIMI ricorrono al Libro per mettere fine ai disaccordi e alle interpretazioni e alle dispute. Anzi, ho l'impressione che MOLTI non vogliono ricorrere al Libro, all'Epistola, alla Scrittura profetica, poiché temono che se lo fanno allora i loro argomenti e le loro interpretazioni crollerebbero, svanirebbero nel nulla. Ecco allora che ognuno va a prendere il suo Messaggio preferito, dove il profeta dice qualcosa che sostiene quel punto di vista; un altro corre subito a prendere un altro Messaggio a lui preferito, dove il profeta dice qualcosa ove SEMBRA che sostiene un altro punto di vista, e la Signora Discordia REGNA tra i fratelli.

Quando il profeta predicava nelle diverse chiese e denominazioni, molte cose che il Signore diceva tramite lui riguardavano ESCLUSIVAMENTE QUEI CREDENTI DI QUELLA CHIESA LOCALE, e non tutti i credenti del mondo intero; ed alcune cose non riguardavano nemmeno la Sposa! Ma molte volte, ignorantemente, i credenti prendono cose che riguardavano quella determinata chiesa locale, e le applicano a se stessi, e così vanno fuori strada.

Il Fratello Branham dice molte volte che quando predicava nelle varie chiese e denominazioni, diceva le cose in tale modo da non ferirli troppo, verità evangeliche generiche, e ogni tanto lanciava qualche Seme, con la speranza che se nell'uditorio ci fosse stato qualche Aquilotto, potesse venirme fuori. Però, per quanto riguarda la Dottrina, egli dice che la predicava nella sua Chiesa, nel Tabernacolo Branham.

Vi faccio un esempio di questa tattica che usava il profeta. Da più parti mentre prega egli chiede al Signore di benedire le "denominazioni". Qui sotto c'è solo una della tante volte in cui egli dice questo:

NON TEMETE - Chatauqua, OH. 09.06.60.

Ora, Dio Padre, tramite un dono Divino che è stato manifestato in tutto il mondo, io ho fatto proprio il meglio che io sappia. Ed ora, Tu hai promesso che ciò crescerà ancora di più. Io sono felice che Tu ti stai manifestando ad ogni persona che è qui e che è ammalata. Dai questa sera a ciascuno che lo cerca il battesimo dello Spirito Santo. Benedici ogni ministro, ogni denominazione, ogni organizzazione, ogni chiesa, ognuno che respira il Tuo Nome. Signore, fa' che essi ricevano le benedizioni da Dio.

Ora, come poteva il profeta chiedere a Dio di benedire le denominazioni, di benedire le organizzazioni, se più volte egli ci dice che Dio ODIA le denominazioni? Vedete? Ma noi dobbiamo capire il

MOTIVO, e COSA intendeva dire il profeta. Noi dobbiamo capire la “tattica spirituale” che usava il profeta per guadagnare le anime al Signore. Oh, lo so, che questo che dico solo un “ministro di Dio” può capirlo! Se tu sei un ministro, allora capirai cosa io intendo dire. Un semplice credente sono certo che non lo capirà.

Vedete, quella è la tattica del “pescatore di uomini vivi”. Chi ha orecchi da capire, capisca.

Per cui, vedete, questo potrebbe essere uno dei punti che fa litigare i fratelli. Questo potrebbe essere uno di quei tanti punti “apparentemente contraddittori” che si riscontrano nei Messaggi. Che però NON SONO contraddittori, ma lo sono per le “menti carnali”.

E di questi punti apparentemente controversi nei Messaggi ne troviamo a centinaia! Ecco perché noi avevamo bisogno di un ASSOLUTO. E Dio ce l’ha provveduto: IL LIBRO DELLE SETTE EPOCHE DELLA CHIESA.

Ora, non comprendetemi male! Io non sto dicendo che non si devono ascoltare i nastri con le prediche che egli ha fatto nelle diverse chiese. Quello che sto cercando di dirvi è che, per quanto riguarda L’INSEGNAMENTO ASSOLUTO che ci ha portato il profeta, noi dobbiamo andare a prenderlo nei Messaggi predicati nella sua chiesa.

E per rendere ancora più chiaro quello che egli predicò nella sua chiesa, DIO GLIELO HA FATTO METTERE IN FORMA SCRITTA: Il Libro Delle Sette Epoche Della Chiesa.

Così noi ora abbiamo la SCRITTURA PROFETICA: Il Messaggio “scritto”: Il Libro *Una Esposizione delle Sette Epoche della Chiesa*.

Ma purtroppo ci sono “molti falsi maestri” che con le loro voci deviano il popolo! E ci sono anche parecchi credenti che, “per prurito di udire”, si scelgono maestri secondo le loro proprie voglie (II Tim.4:3-4), e come risultato poi abbiamo: discussioni, divergenze, separazioni, inimicizie, errori dottrinali, ecc. Se invece tutti noi andassimo ad attingere come NOSTRO ASSOLUTO ad UNA SOLA FONTE, al Libro delle Sette Epoche, e dicessimo ESATTAMENTE quello che dice il profeta in quel Libro, allora avremmo meno discordie e daremmo meno spazio al diavolo.

In quanto poi a coloro che dicono che il Libro delle Sette Epoche non è del Fratello Branham, ma di Lee Vayle, ebbene, alla luce di quanto ha sopra detto il profeta stesso, io credo che a questi tali non serve nemmeno rispondere. La loro menzogna è così evidente che non serve nemmeno sprecare parole per distruggere quello che essi vanno sostenendo. Lasciamoli parlare! Dopotutto anche il diavolo ha diritto di esprimersi, non è vero? E se il diavolo ha diritto di esprimersi, perché non devono averlo anche i suoi ministri e i suoi figli? Certo, se poi essi ci danno fastidio, e ci attaccano, e cercano di sedurci coi loro discorsi, allora dobbiamo “turargli la bocca” (Tito 1:10-11) citando loro la Verità in faccia; e, se occorre, applicandogli anche Galati 1:8-9-, e II Giovanni 10,11, e I Corinzi 5:11.

In quanto poi a quella eresia di qualcuno che dice che “ci deve essere un Dottore per correggere il profeta”. Ebbene, se ciò fosse vero, allora il Dottore se lo ha cercato il Fratello Branham stesso; il Dottore al profeta glielo ha provveduto Dio Stesso; ed esso era il Dottor Lee Vayle, di cui il Fratello Branham ne parla sempre bene e di cui si è fidato per correggere grammaticalmente il suo Libro. Non c’è bisogno quindi del Dottore di Krefeld, poiché il Fratello Branham ce l’aveva già il suo Dottore.

Il Dottore di Krefeld è arrivato troppo tardi! È arrivato quando il lavoro era già stato fatto! È arrivato dopo che il profeta aveva già scelto il suo Dottore! Poveretto, il Dottore di Krefeld ha perso la sua occasione!

E poi: il Dottore Lee Vayle non servì per correggere il “contenuto” della predicazione del profeta, come pretende di fare il Dottore di Krefeld. Il Dottor Lee Vayle servì di aiuto al profeta per “grammatizzare” il contenuto, non per correggerlo.

La pretesa che ha questo sedicente Dottore di Krefeld, di correggere il CONTENUTO della

predicazione profetica, è semplicemente una PURA E SFACCIATA BESTEMMIA CONTRO ALLO SPIRITO SANTO. Esatto.

Se il profeta di Dio si fosse sbagliato, che razza di profeta di Dio sarebbe dunque stato egli? E se si sbagliava, non era DIO STESSO capace di correggerlo? (Come Egli ha fatto in alcuni casi; prendi per esempio Domande e Risposte sui Sigilli, domanda n.23,24.)

È proprio assurdo, e al tempo stesso ridicolo, che persone possano pensare e credere che Dio mandi il Suo profeta (e il profeta è la ‘bocca’ di Dio), il profeta sbagli a predicare la Verità, e per di più Dio non lo corregga, ma lo lasci sbagliare. Poi, dopo che il profeta se ne è andato, e quindi non può controllare le correzioni sul suo Messaggio, viene uno dalla Germania, prende i nastri, e corregge quello che il profeta ha già detto, e corregge perfino il Libro delle Sette Epoche. Huh, che bestemmia! Che perversione religiosa! Che perversione satanica! Che perversione mentale! Solo uno pervertito di mente può fare simili affermazioni. E solo degli “ottusi mentali” possono prendere per buone simili affermazioni.

Il profeta dice che un profeta è: UN RIVELATORE DIVINO DELLA PAROLA DI DIO SCRITTA. E come può un RIVELATORE DIVINO della Parola di Dio scritta (la Bibbia) sbagliarsi?

Se allora tramite il profeta Dio non può mettere le cose in ordine, ma le mette in ordine tramite il Dottore, perché allora Egli non ha mandato un Dottore anziché mandare un Profeta?

E se Dio mette in ordine le cose tramite un Dottore, perché allora Egli dice in Amos 3:7 che Dio non fa nulla senza rivelare il Suo segreto ai Suoi servi, i PROFETI? Perché Egli non dice: “...i Suoi servi, i Dottori?”.

Vedete, chiunque tenta di correggere un Profeta CONFERMATO da Dio, non fa altro che cercare di correggere DIO STESSO. E chi ha sempre cercato di correggere Dio, è stato LUCIFERO, SATANA, E I SUOI SERVI.

È anche errato, ed è pura menzogna, sostenere che Dio si è servito di Ewald Frank per portare il Messaggio in Italia. Lo strumento che Dio ha usato per portare il Messaggio in Italia è stato il fratello GINO PILATI, non E. Frank. E. Frank ha solo cercato di “strumentalizzare per i suoi propri fini” l’opera di Gino Pilati. Questo è chiaro a chiunque. E. Frank ha solo IBRIDIZZATO il Messaggio, e lo ibridizza ancora, tramite le sue lettere circolari e le sue predicazioni. Questa è la verità.

Non è un caso che E. Frank è uno di quelli che sostiene che il Libro delle Sette Epoche non è del fratello Branham. Ed è stato il fratello Gino Pilati che dapprima tradusse in Italiano quel Libro, e che poi quando le copie di quel Libro si esaurirono E. Frank ed i suoi rappresentanti in Italia non vollero più ristampare.

Mi duole il cuore quando vedo dei fratelli e sorelle che non sanno distinguere il parlare e l’operare di Dio dal parlare e l’operare di Satana! Sì, mi duole il cuore. Però, cosa si può fare? NULLA. È tutta questione di PREDESTINAZIONE.

Vedete, se uno è “pecora”, la ‘natura’ di pecora lo porterà ad ascoltare solo UNA Voce: la Voce del Pastore Gesù Cristo che ha parlato tramite il profeta di Malachia 4:5,6; di Apocalisse 10:1-7; di Luca 17:30, ecc., e che CONTINUA a parlare tramite i Suoi ministri “locali” che si tengono FEDELI “solo” al Messaggio che ha portato il Messaggero dell’epoca.

Alcuni ministri sono fedeli al Messaggero “e” ad altri messaggeri. Ciò li rende “prostituti”. Tu non puoi servire a DUE signori! Tu non puoi dare ascolto a due messaggeri.

Per cui coloro che accettano il ministero del Fratello Branham “più” il ministero di Ewald Frank, sono PROSTITUTI. Lo stesso vale per coloro che accettano il ministero di Joseph Coleman, lo stesso vale per coloro che vanno dietro al ministero di Joseph Branham, al ministero di Richard Gan, e di molti altri ancora che non serve qui citare.

I ministri locali, quelli veri, si attengono SCRUPOLOSAMENTE al Messaggio del Messaggero; e predicano, e danno al popolo, quel Messaggio, quella Parola, quella Dottrina. Tutto ciò che è diverso da quel Messaggio, tutto ciò che è diverso da quella Dottrina, tutto ciò che è diverso da quell'Insegnamento, essi lo RIGETTANO e lo considerano come proveniente da Satana. Amen.

Ma se uno non è pecora, allora dovrà essere capra o caprone. E se è capra, allora la sua natura lo porterà ad ascoltare "tutte" le voci. E così la sua fede sarà una "fede ibrida", un "miscuglio di idee e dottrine". E il suo spirito sarà "spirito di prostituzione". E perciò spesso li senti che dicono: "C'è una tale confusione nel Messaggio! C'è una tale divisione!", e se ne stanno alla larga dal Messaggio, prendendo quello come pretesto per giustificare la loro condotta.

Beh, tu capra, o caprone, la tua stessa "natura" dichiara chi sei!

Fratelli, il tempo della confusione è passato! Il tempo dell'ignoranza è passato! Il tempo delle divisioni è passato! Da un momento all'altro Dio porterà a Casa la Sposa di Cristo! E se Lui la può portare a Casa in qualsiasi momento, allora è evidente che LEI NON È PIÙ NELLA CONFUSIONE! È EVIDENTE CHE LEI NON È PIÙ NELL'IGNORANZA. È EVIDENTE CHE LEI HA GIÀ IL VASO PIENO DI OLIO! È EVIDENTE CHE LEI È GIÀ PRONTA. È EVIDENTE CHE LEI È GIÀ SENZA MACCHIA NÉ RUGA ALCUNA. È EVIDENTE CHE LEI È GIÀ UNO CON LA PAROLA E CON GLI ALTRI MEMBRI DEL CORPO DI CRISTO! Poiché, se non lo fosse, allora dobbiamo dire che il Rapimento è ancora lontano; allora dobbiamo dire che la fine è ancora lontana; allora dobbiamo dire che il Ritorno del Signore non è vicino. Ma, possiamo noi dire questo? Certo che non possiamo dirlo! Per cui allora la Sposa deve essere GIÀ pronta. Amen!

Tu dirai: "Ma come può essere che la Sposa sia pronta, se tra i credenti nel Messaggio c'è così tanta divisione, così tanta inimicizia, così tante diverse idee e dottrine?"

Fratello, sorella, non pensare che tutti quelli che si dicono nel Messaggio sono DEL Messaggio! No, no. Non pensare che tutti quelli che si dicono di Cristo sono DI Cristo. No, no. Tra quelli che dicono di essere nel Messaggio ce ne sono MOLTISSIMI che NON SONO di Cristo! MOLTISSIMI che NON SONO membri del Corpo di Cristo! MOLTISSIMI che NON HANNO lo Spirito di Cristo. Ricordatelo bene questo!

Oh, sì, da qualche parte, in qualche modo, ci deve essere la Sposa GIÀ pronta, GIÀ unita, GIÀ perfetta, GIÀ UNO con la Parola e con i membri del Corpo di Cristo; poiché è impossibile essere uno con la Parola senza essere uno anche con i MEMBRI del Corpo di Cristo, giacché essi SONO, TUTTI ASSIEME, la Parola Manifestata, la Parola fatta carne: il CORPO di Cristo sulla terra.

Sì, i membri della Sposa sono GIÀ UNO! Solo che, essendo pochi, non è facile vedere dove sono. Ma Dio lo sa! Gloria al Signore! Oh, quando penso a questo, il mio cuore giubila!

Sì, la Sposa si è già preparata. Lei è già pronta. Lei indossa già la Veste Nuziale. E uno di questi giorni Lei se ne andrà in Gloria; ed io sono uno di quelli che se ne andrà assieme a questi pochi.

E tu fratello mio, sorella mia, sei sicuro che sei in questa piccola Sposa? Sei sicuro che sei in questa condizione rapitrice? Sei sicuro che sei in questa unione? In questa perfezione? Se non lo sei ancora, allora fratello, sorella mia, lascia che io ti esorto: FAI DI TUTTO PER ESSERLO!

Dio ti benedica!

Scritto nel mese di Settembre, 2004



Fr. Mariano